COMUNE DI CENESELLI

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: **2025 - 2026 - 2027**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4.GESTIONE RISORSE UMANE

5.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A.Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B.Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C.Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D.Principali obiettivi delle missioni attivate

E.Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F.Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G.Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H.Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e

civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUPS)

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
La nuova normativa prevede per i Comuni sotto i 2.000 abitanti un DUP semplificato senza l'analisi della situazione socio economica della popolazione e del territorio e ne viene richiesta la suddivisione per missione degli obiettivi strategici.
Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.
Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. In applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2023 *(penultimo anno precedente)* n. **1.556** di cui:

maschi n. **778**
femmine n. 778
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. **0**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **0**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 0
in età adulta (30/65 anni) n. 0
oltre 65 anni n. 0

Nati nell'anno n. 0
Deceduti nell'anno n. 0
Saldo naturale: +/- 0
Immigrati nell'anno n. 0
Emigrati nell'anno n. 0
Saldo migratorio: +/- 0
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- 0

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.908 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **28**
Risorse idriche:
laghi n. **0**
fiumi n. 0
Strade:
autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km 15,70
strade urbane Km 30,90
strade locali Km 17,00
itinerari ciclopedonali Km 1,00

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

In merito alle condizioni socio economiche delle famiglie sono da rilevare alcune particolari situazioni disagiate e di basso livello economico per le quali sono in atto provvedimenti assistenziali comunali, nel limite delle disponibilità di bilancio.

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. 100
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 16,83
Aree verdi, parchi e giardini Kmq 0,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 416
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Nella gestione dei servizi l'ente può avvalersi dei soggetti esterni e tal fine si elencano i principali servizi comunali non gestiti direttamente dall'Ente.

Servizi gestiti in forma diretta

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, ufficio tecnico, urbanistica e catasto, servizi demografici.
- Gestione della Biblioteca comunale
  Funzioni di istruzione pubblica: trasporto scolastico.
- Funzioni nel settore sociale.
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti: servizi di viabilità, circolazione e illuminazione pubblica.
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente e gestione del territorio.

Servizi gestiti in forma associata

• Funzioni di polizia Locale – Capofila: Comune di Castelmassa
• Funzioni di assistenza sociale. - Capofila: Comune di Castelmassa.

Servizi affidati a organismi partecipati

• Gestione del servizio idrico integrato
• Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti:

• Servizio di refezione scolastica c/o la scuola dell' infanzia.
• Servizio di pulizia degli immobili comunali.
• Gestione trasporto anziani: convenzione a titolo di volontariato con la locale Associazione AVIS.
• Assistenza sociale: Cooperativa sociale Sanithad.

Societa' Partecipate ed organismi gestionali %

Acque Venete S.p.A 0,88
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine 0,65
Consiglio di bacino Ato Polesine 0,71
Consiglio di bacino Ato rifiuti 0,82
Ecoambiente 0,50

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle societàdi capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ACQUE VENETE SPA	www.acquevenete.it	0,88000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE	www.consvipo.it	0,65000	IN LIQUIDAZIONE		4.214,00	0,00	0,00	0,00
CONSIGLIO DI BACINO ATO	www.atopolesine.it	0,71000			544,00	0,00	0,00	0,00

POLESINE								
CONSIGLIO DI BACINO ATO RIFIUTI	www.consorziosmaltimentorsu.it	0,82000			2.767,00	0,00	0,00	0,00
ECOAMBIENTE SRL	www.ecoambienterovigo.it	0,50000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **381.978,10**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(anno precedente)* **374.485,22**
Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente -1)* **389.309,54**
Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -2)* **504.827,19**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	21.632,82	1.063.353,33	2,03
2022	30.708,40	1.295.769,32	2,37
2021	12.326,52	1.329.853,91	0,93

Nel triennio 2018/2020 non è stato riconosciuto nessun debito fuori bilancio.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)

2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

NEGATIVO

4 – Gestione delle risorse umane

Con delibera di giunta n. 9 del 22/02/2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione "Piao" per il triennio 2024/2026 ed alla Sezione 3 - Sottosezione 3.3 il "Piano triennale del fabbisogno del personale". Tale Piano è stato poi modificato con delibera della Giunta Comunale n. 35 del 24/04/2024 e sarà ogegtto di successivo aggiornamento.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	3	3	0
Categoria C	4	4	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	2	2	0
TOTALE	9	9	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	9	394.312,19	39,54
2022	8	376.183,95	31,22
2021	9	390.427,49	34,64
2020	9	385.427,95	33,58

2019	9	388.603,28	33,85

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* **rispettato i vincoli di finanza pubblica.**

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	987.563,41	755.001,01	785.652,14	787.832,15	787.832,15	787.832,15	0,277
Contributi e trasferimenti correnti	169.310,49	164.563,78	248.877,43	142.497,85	142.497,85	142.497,85	- 42,743
Extratributarie	138.895,42	143.788,54	208.931,65	184.285,07	177.285,07	177.285,07	- 11,796
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.295.769,32**	**1.063.353,33**	**1.243.461,22**	**1.114.615,07**	**1.107.615,07**	**1.107.615,07**	**- 10,361**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	99.484,00	54.659,63	51.577,22	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.395.253,32**	**1.118.012,96**	**1.295.038,44**	**1.114.615,07**	**1.107.615,07**	**1.107.615,07**	**- 13,931**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	356.840,15	250.150,26	1.654.532,40	218.000,00	18.000,00	18.000,00	- 86,824

urbanizzazione per spese correnti)							
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	141.752,11	284.451,97	391.423,03	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**498.592,26**	**534.602,23**	**2.045.955,43**	**218.000,00**	**18.000,00**	**18.000,00**	**- 89,344**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	323.942,32	323.942,32	323.942,32	323.942,32	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**323.942,32**	**323.942,32**	**323.942,32**	**323.942,32**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.893.845,58**	**1.652.615,19**	**3.664.936,19**	**1.656.557,39**	**1.449.557,39**	**1.449.557,39**	**- 54,799**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	999.557,27	790.575,53	887.576,99	1.148.617,19	29,410
Contributi e trasferimenti correnti	140.618,49	176.816,95	286.916,26	229.647,28	- 19,960
Extratributarie	97.794,35	83.983,47	406.051,55	301.318,06	- 25,793
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.237.970,11**	**1.051.375,95**	**1.580.544,80**	**1.679.582,53**	**6,266**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.237.970,11**	**1.051.375,95**	**1.580.544,80**	**1.679.582,53**	**6,266**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	423.490,52	207.314,66	1.994.059,90	1.940.059,90	- 2,708
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**423.490,52**	**207.314,66**	**1.994.059,90**	**1.940.059,90**	**- 2,708**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	323.942,32	323.942,32	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**323.942,32**	**323.942,32**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.661.460,63**	**1.258.690,61**	**3.898.547,02**	**3.943.584,75**	**1,155**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	**2025**	**2024**	**2025**

Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			**0,00**	**0,00**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.Nell'anno 2013 è stata introdotta l'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.
Ora con l'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la nuova IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020. Il comma 738 ha abrogato la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della IMU. I presupposti della nuova IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

IMU

QUALI SOGGETTI INTERESSA.
Proprietari di immobili; titolari di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli immobili, anche se non residenti nel territorio dello Stato o se non hanno ivi la sede legale o amministrativa o non vi esercitino l'attività.
Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

QUALI IMMOBILI RIGUARDA.
Fabbricati, aree fabbricabili e terreni, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati. L'IMU non si applica sull'abitazione principale (ad eccezione di quella classificata in categoria catastale A/1, A/8 o A/9) e sulle pertinenze della stessa (se accatastate come C2, C6 e C7). L'IMU non si applica altresì sui fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011.

1)ALIQUOTE E DETRAZIONI
Le aliquote stabilite sono le seguenti:
- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,50 per mille;
-fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
-fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
-fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,10 per mille;

-fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,10 per mille;
-terreni agricoli: aliquota pari al 7,60 per mille;
-aree fabbricabili: aliquota pari al 9,10 per mille.

TARIP

Per quanto riguarda la TARIP, si dà atto che a decorrere dall'esercizio 2023 è passata interamente in gestione ad Ecoambiente.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022-2024) sono stati revisionati gli scaglioni dell'IRPEF come segue:
da 0 a € 15.000,
da € 15.001 fino ad € 28.000,
da € 28.001 fino ad € 50.000,
oltre € 50.000;

Pertanto si è provveduto ad adeguare anche le relative aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF al fine di realizzare una migliore equità fiscale:
- da 0 a € 15.000 0.50 %
- da € 15.001 fino ad € 28.000 0.60 %
- da € 28.001 fino ad € 50.000 0.70 %
- oltre € 50.001 0.80 %

Servizi erogati al cittadino - Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Vi rientrano tutte le entrate derivanti dai servizi pagati direttamente dagli utenti (mense scolastiche, tariffe servizi sportivi, ecc..) e dalla gestione dei patrimonio (fitti).

SERVIZIO MENSA

Il servizio di refezione scolastica è un aspetto di rilievo all'interno del panorama scolastico sia dal punto di vista alimentare che dal punto di vista organizzativo. Tale servizio viene offerto agli alunni frequentanti la scuola primaria. L' appalto del servizio di refezione scolastica è stato affidato alla Scuola materna di Ceneselli (RO). I pasti sono forniti secondo le tabelle dietetiche, aderenti alle indicazioni nutrizionali fornite dall'A.S.L. di Rovigo.
Attualmente sono stati adottati i buoni pasto. Il costo è di € 5,99 cadauno e l' Amministrazione interviene con l'integrazione di euro 1 per ciascun pasto.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO:

Il Servizio di Trasporto scolastico viene effettuato tramite l'utilizzo del mezzo di proprietà dell' Ente e di personale interno, esso è istituito per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici agli alunni.
Le tariffe in vigore sono le seguenti:
- € 15,49 mensili per ogni figlio con riduzione di € 2,58 in caso di più di un figlio.

IMPIANTI SPORTIVI:

Il centro sportivo sito in viale Rimembranza è stato affidato in gestione alla Associazione Sportiva Dilettantistica "Salute in Movimento" di Castelmassa (RO).
La palestra comunale è stata affidata in gestione alla Società GS TOR di Castelmassa (RO).
Il Campo sportivo comunale viene annualmente affidato in uso alla Società AC CALCIO di Castelmassa previa stipula di apposita convenzione.

ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE:
€ 12,00 annuali (IVA compresa)
E' intenzione dell' Amministrazione mantenere invariato il costo del servizio per il triennio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio 2024-2026 sarà determinato dai trasferimenti nazionali, e da ogni forma di contributo ammissibile sia da fonte regionale che privata.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Tuttavia, nonostante l'Ente abbia ancora capacità di indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024-2026 l'Ente non ha in programma di ricorrere alla contrazione di mutui.

il Comune inoltre, può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Nel corso del triennio si cercherà di non ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	755.001,01	777.264,90	777.264,90
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	164.563,78	204.396,70	141.997,85
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	143.788,54	174.105,07	174.105,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**1.063.353,33**	**1.155.766,67**	**1.093.367,82**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	106.335,33	115.576,67	109.336,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	33.794,73	25.606,54	25.606,54
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**72.540,60**	**89.970,13**	**83.730,24**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	0,00	0,00	0,00

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale per il triennio 2024/2026 è stata definita dalla Giunta Comunale con atto n. 9 in data 22/02/2024, modificata successivamente con atto n. 34 in data 24/04/2024. Si provvederà nel corso dell'anno 2025 all'aggiornamento per il triennio 2025/2027.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 comma 1 e l'art. 50 del D.lGs n. 36/2023 dispongono che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €140.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.
Si da atto che il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi risulta pari a 0,00 in quanto non si rilevano acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro.
Gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad Euro 5.000,00.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CENESELLI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CENESELLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	Denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	fornitura / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																			

Il referente del programma

Note
1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma

2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 e 48, S: CPV> 48
6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CENESELLI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo
Note (1) breve descrizione dei motivi **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**	**Arco temporale di validità del programma**				

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si prevede: - per l'anno 2025: 1) "Lavori di ricostruzione della sede stradale di Via Cavo Bentivoglio Ovest per la realizzazione della messa in sicurezza del piano viabile - Lotto 2" da finanziarsi con contributo ministeriale per un totale complessivo di € 200.000,00. SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE					

DI CENESELLI QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1) TIPOLOGIA RISORSE					

	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CENESELLI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. I DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
	0,00	0,00	0,00	0,00													

Il referente del programma

Note

1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
2) importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
4) in caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europa	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CENESELLI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice

[illegible]	[illegible]	[illegible]		Codice ISTAT				Trasferimento		Già incluso in programma di dismissione di cui	Tipo disponibilità se	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
	0,00	0,00	0,00	0,00											

Il referente del programma

Note:

1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dell'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CENESELLI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura	Responsabile unico del progetto	Lotto	Lavoro	Codice ISTAT			Localizzazione Codice istat	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov	Com						Prime anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00															

Il referente del programma

Note:

1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione od eventuale bonifica del sito
9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
10)Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
11)Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
12)Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CENESELLI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Note: (*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma **Tabella E.1** ADN - Adeguamento non r	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO								

Attivo AMB - Qualità ambientale COP - Completamento opere incompiute CPA - Conservazione del p					(1)								

beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili **Tabella E.2** 1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali" 2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale" 3. progetto esecutivo													
SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINI													

STRAZIONE COMUNE DI CENESELLI VENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI CODICE UNICO INTERVENTO CUI													

Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente	Ereditato da scheda D	Testo
Note: (1) Breve descrizione dei motivi **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi** **C – Raggiungimento equilibri della situazione**					

corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa					

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell' articolo 193 del Tuel che testualmente recita: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e, nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, Secondo le norme contabili recate da presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all' art. 162 comma 6." Innanzi tutto occorre effettuare una ricognizione di tutte le entrate e tutte di le spese in c/competenza ed in c/residui, controllando che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale, alla luce dei nuovi principi contabili. Nel caso che la gestione faccia prevedere situazioni di squilibrio, dovranno logicamente essere apportate le opportune variazioni al bilancio. La verifica degli equilibri di bilancio è quindi l'occasione per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa (compresi il fondo di riserva di competenza e quello di cassa) alla luce delle dinamiche della gestione e della proiezione della stessa gestione al 31 dicembre. Altro aspetto da controllare è la verifica sulla congruità delle previsioni di cassa che ricordiamo devono soddisfare, per ciascun capitolo di spesa, il seguente vincolo: previsioni di cassa ≤ stanziamento c/residui + stanziamento c/competenza – FPV di spesa. Le previsioni di cassa delle entrate deve anche soddisfare la sopraddetta equivalenza, fatta eccezione ovviamente per il FPV, avendo cura di quantificare le previsioni tenendo conto di quanto mediamente riscosso negli ultimi esercizi (come richiesto dalla Corte dei Conti), salvo eccezioni. La verifica della congruità delle previsioni di cassa necessita di un'attenta analisi dei flussi di entrata e di spesa, già realizzati e che si realizzeranno, verosimilmente, entro l'anno. Con la verifica degli equilibri si dovrà inoltre dare atto del rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL, che prevede che le previsioni di cassa del primo anno del bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre. Infine, in base a quanto previsto al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, l'ente deve provvedere alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (non regolarizzate) eseguite nel corso dell'esercizio. L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio). Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di eventuali nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.114.615,07	1.107.615,07	1.107.615,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.035.122,46	1.036.491,06	1.036.491,06
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			*8.806,00*	*8.806,00*	*8.806,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		78.150,61	69.782,01	69.782,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**1.342,00**	**1.342,00**	**1.342,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti [2]	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento [2]	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		218.000,00	18.000,00	18.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		219.342,00	19.342,00	19.342,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il

bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.148.617,19	787.832,15	787.832,15	787.832,15	*Titolo 1 - Spese correnti*	1.297.570,05	1.035.122,46	1.036.491,06	1.036.491,06
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	229.647,28	142.497,85	142.497,85	142.497,85					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	301.318,06	184.285,07	177.285,07	177.285,07					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.940.059,90	218.000,00	18.000,00	18.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.947.528,74	219.342,00	19.342,00	19.342,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	3.619.642,43	1.332.615,07	1.125.615,07	1.125.615,07	**Totale spese finali**	3.245.098,79	1.254.464,46	1.055.833,06	1.055.833,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	78.150,61	78.150,61	69.782,01	69.782,01
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	323.942,32	323.942,32	323.942,32	323.942,32	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	323.942,32	323.942,32	323.942,32	323.942,32
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	334.252,75	329.000,00	329.000,00	329.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	339.776,60	329.000,00	329.000,00	329.000,00
Totale titoli	4.277.837,50	1.985.557,39	1.778.557,39	1.778.557,39	Totale titoli	3.986.968,32	1.985.557,39	1.778.557,39	1.778.557,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.277.837,50	1.985.557,39	1.778.557,39	1.778.557,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.986.968,32	1.985.557,39	1.778.557,39	1.778.557,39
Fondo di cassa finale presunto	290.869,18								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Tale missione si scompone nei seguenti programmi:

Programma 01 - Organi istituzionali
Il programma riguarda il funzionamento e supporto agli organi di indirizzo politico – amministrativo dell'ente, la comunicazione istituzionale e il cerimoniale.

Programma 02 - Segreteria generale
Il programma prevede il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e al coordinamento generale amministrativo, con le attività del Segretario Generale, il protocollo generale dell'ente e la gestione della corrispondenza e archiviazione degli atti.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Il programma ha ad oggetto la programmazione economica e finanziaria in generale, il coordinamento e monitoraggio di piani e

programmi economici e finanziari, il servizio di tesoreria, il bilancio e il rendiconto e la revisione contabile. Prevede altresì i servizi per l'approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi generali necessari al funzionamento dell'ente.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma prevede l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto e recupero dell'evasione fiscale, di competenza dell'ente e si occupa del contenzioso in materia. Assicura attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione dati, di gestione e aggiornamento degli archivi informatici tributari.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma ha in carico la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di stima e la tenuta degli inventari.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma ufficio tecnico comprende molteplici interventi, dai servizi per l'edilizia in materia di autorizzazioni e di vigilanza e controllo dell'attività edilizia privata; per l'edilizia pubblica, ricomprende la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche e gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il programma riguarda la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, i servizi elettorali per le consultazioni elettorali e popolari.

Il programma fa capo alla funzione amministrativa fondamentale "l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale".

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'oggetto del programma è l'attività statistica e la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici dell'ente, assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'ente, nonché i servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Programma 10 - Risorse umane

Il programma persegue la formazione e aggiornamento del personale; gestione della dotazione organica e programmazione delle assunzioni, reclutamento del personale, contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e relazioni sindacali, nonché

la sicurezza sul lavoro.

MISURE ANTICORRUZIONE

1. Programmare ed attuare misure per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità *all'interno dell'Amministrazione. L'attuazione della normativa recata dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, ha richiesto e richiederà in futuro una progressiva rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente, attraverso l'elaborazione di specifiche misure di prevenzione ed il monitoraggio della loro attuazione, in coordinamento con il c.d. ciclo della performance e con il sistema dei controlli interni, la mappatura e conseguente "tracciabilità" di tutti i processi, la formazione del personale rivolta al consolidamento dell'etica pubblica;*

2. Garantire la trasparenza dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente. Si intende progressivamente elevare l'attuale livello di qualità e tempestività dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale comunale al fine del pieno rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm., in funzione sia della prevenzione del rischio corruttivo che della promozione della partecipazione consapevole della comunità locale all'attività del Comune".

Tali obiettivi strategici definiti dal Consiglio saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione di competenza della Giunta, il quale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 169 del TUEL include il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 dello stesso TUELL ed il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150 /2009 (c.d. Decreto Brunetta)."

MISSIONE 3
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

La **funzione di polizia amministrativa locale** consiste nell'adozione di tutte le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi arrecabili ai soggetti giuridici ed ai beni nelle svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali, senza lesione o messa in pericolo degli interessi collettivi e dei beni giuridici fondamentali costituenti l'ordine pubblico, **articolantesi nelle seguenti attività:**

a)rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza locale e nelle materie trasferite dalla competenza dello Stato a quella delle regioni e degli enti locali, oltre all'esperimento della relativa vigilanza *in questa materia (autorizzazioni all'apertura di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati, licenze per pubblici spettacoli e trattenimenti ex* artt. 68, 69, 80 T.U.LPS., nonché attività di supporto ai lavori della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, autorizzazioni pubblicitarie, concessioni di suolo pubblico per attività ed eventi, autorizzazioni all'apertura di studi medici, gestione delle agenzie d'affari, ecc)

b)rilascio delle autorizzazione alla vendita su area pubblica tramite assegnazione di posteggio ovvero di tipo itinerante con esercizio della relativa attività di vigilanza mercatale, comprese le spunte settimanali.

c)polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992, ovvero la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (tramite l'utilizzo sia di pattuglie automontate nel corso dei controlli del territorio, sia di dispositivi elettronici di rilevamento delle violazioni ai limiti di velocità e del passaggio con il semaforo rosso), la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione ed il controllo sull'uso della strada;

d)polizia edilizia intesa quale controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, con le attribuzioni ex art. 27 T.U.E. DPR 380/2001, esperendo sopralluoghi, anche congiunti, con l'U.T. /S.U.E comunale.

e)polizia ambientale ossia il controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme del D.lgs 152/2006 e s.m., nonché dei regolamenti locali in materia esperendo sopralluoghi;

f)polizia sanitaria comprendente la vigilanza sul rispetto dei requisiti igienico sanitari per garantire la salute pubblica con riferimento al suolo, ai centri urbani, alle acque ed ai pubblici esercizi; la gestione per parte di competenza dei Trattamenti /Accertamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O. / A.S.O.), la predisposizione di ordinanze sindacali ex art. 50 TUEL.;

g)polizia urbana comprendente la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza, nonché un costante controllo territoriale al fine di assicurare il pacifico e regolare svolgimento della vita dei cittadini all'interno del centro urbano, controllando il rispetto dei regolamenti locali nonché l'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini;

h)gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle normative e dei regolamenti, redazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative ai sensi del D.lgs 285/1992 e della Legge 689/1981 e trattazione del relativo contenzioso davanti alla locale Prefettura ed al Giudice di Pace.

La funzione ricomprende inoltre le attività di **Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico** - in posizione ausiliaria rispetto alle altre FF.OO. a rilevanza generale e nazionale - intese quali le attività di vigilanza, prevenzione e repressione di condotte illecite al fine di mantenere l'ordine pubblico (complesso di beni giuridici fondamentali e di interessi pubblici primari ad assise dell'ordinata e civile convivenza) e garantire la sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni.

La Missione 3 riguarda anche l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria definita all'art. 55 c.p.p. quale attività di apprensione, anche di propria iniziativa, della notizia di un reato, di impedimento che lo stesso venga portato a conseguenze ulteriori, di ricerca degli autori, e di compimento degli atti necessari per assicurare le fonti di prova raccogliendo quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale e svolgendo ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

MISSIONE 4
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

Le attività descritte fanno capo alla funzione fondamentale edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

MISSIONE 5
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".
L'obiettivo è di mantenere e crescere l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita di tutti.

MISSIONE 6
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE 7
TURISMO
La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."
A tale missione si può ricondurre la promozione e la valorizzazione turistica delle risorse naturali ed artistiche del Comune.

MISSIONE 8
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE 9
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche."
La missione contempla molteplici programmi:

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;

- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema "porta a porta".

- servizio di disinfestazione larvo-zanzaricida.

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. "

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "

La missione contempla i seguenti targets:

Programma 01) Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia, con il Distretto RO6.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

L'obiettivo generale è intervenire con risorse disponibili nell'ambito dell'attuale crisi economica.
- costante monitoraggio degli interventi nei confronti di minori e disabili da parte dell'USL;
- interventi agli anziani;
- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- interventi per le famiglie;
- servizi sociosanitari e sociali;
- servizio necroscopico e cimiteriale.

MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio."

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche."

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	548.715,74	11.342,00	0,00	560.057,74	542.729,27	11.342,00	0,00	554.071,27	542.729,27	11.342,00	0,00	554.071,27
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	49.035,10	0,00	0,00	49.035,10	49.035,10	0,00	0,00	49.035,10	49.035,10	0,00	0,00	49.035,10
4	77.100,00	0,00	0,00	77.100,00	77.600,00	0,00	0,00	77.600,00	77.600,00	0,00	0,00	77.600,00
5	6.248,83	2.000,00	0,00	8.248,83	6.248,83	2.000,00	0,00	8.248,83	6.248,83	2.000,00	0,00	8.248,83
6	34.200,00	0,00	0,00	34.200,00	34.200,00	0,00	0,00	34.200,00	34.200,00	0,00	0,00	34.200,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	800,00	201.000,00	0,00	201.800,00	800,00	1.000,00	0,00	1.800,00	800,00	1.000,00	0,00	1.800,00
9	5.964,00	0,00	0,00	5.964,00	5.964,00	0,00	0,00	5.964,00	5.964,00	0,00	0,00	5.964,00
10	150.047,34	0,00	0,00	150.047,34	150.047,34	0,00	0,00	150.047,34	150.047,34	0,00	0,00	150.047,34
11	1.650,00	0,00	0,00	1.650,00	1.650,00	0,00	0,00	1.650,00	1.650,00	0,00	0,00	1.650,00
12	149.063,03	5.000,00	0,00	154.063,03	155.063,03	5.000,00	0,00	160.063,03	155.063,03	5.000,00	0,00	160.063,03
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	12.298,42	0,00	0,00	12.298,42	13.153,49	0,00	0,00	13.153,49	13.153,49	0,00	0,00	13.153,49
50	0,00	0,00	78.150,61	78.150,61	0,00	0,00	69.782,01	69.782,01	0,00	0,00	69.782,01	69.782,01
60	0,00	0,00	323.942,32	323.942,32	0,00	0,00	323.942,32	323.942,32	0,00	0,00	323.942,32	323.942,32
99	0,00	0,00	329.000,00	329.000,00	0,00	0,00	329.000,00	329.000,00	0,00	0,00	329.000,00	329.000,00
TOTALI	1.035.122,46	219.342,00	731.092,93	1.985.557,39	1.036.491,06	19.342,00	722.724,33	1.778.557,39	1.036.491,06	19.342,00	722.724,33	1.778.557,39

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	713.033,17	591.546,77	0,00	1.304.579,94
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	64.035,10	0,00	0,00	64.035,10
4	85.639,86	5.532,00	0,00	91.171,86
5	10.243,43	2.000,00	0,00	12.243,43
6	42.364,02	0,00	0,00	42.364,02
7	0,00	20.300,80	0,00	20.300,80
8	32.145,28	201.000,00	0,00	233.145,28
9	9.135,18	12.517,80	0,00	21.652,98
10	154.403,55	77.824,99	0,00	232.228,54
11	8.122,07	0,00	0,00	8.122,07
12	178.448,39	1.036.806,38	0,00	1.215.254,77
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	78.150,61	78.150,61
60	0,00	0,00	323.942,32	323.942,32
99	0,00	0,00	339.776,60	339.776,60
TOTALI	1.297.570,05	1.947.528,74	741.869,53	3.986.968,32

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

BENI IMMOBILIARI DISPONIBILI

Natura	Indirizzo catastale	Titolarità catastale	Utilizzo attuale	Fg	Mapp.	Sub	Cat.	Cl.	Consistenza VANI / mq	Destinazione	Rendita	Titolo / note
residenza	Via Zelo n.1922/1	proprietà	locazione	25	112	6	A/3	2	4,5 / 81	RESIDENZIALE	267,27	Alloggio ERP - contratto in corso
residenza	Via Zelo n.1922/2	proprietà	locazione	25	112	7	A/3	2	3,5 / 54	RESIDENZIALE	207,87	Alloggio ERP- contratto in corso
residenza	Via Zelo n.1922/3	proprietà	locazione	25	112	8	A/3	2	4,5 / 68	RESIDENZIALE	267,27	Alloggio ERP- contratto in corso
residenza	Via Zelo N.1922/4	proprietà	locazione	25	112	9	A/3	2	4,0 / 68	RESIDENZIALE	237,57	Alloggio ERP - contratto in corso

residenza	Via Zelo n.1922/5	proprietà	locazione	25	112	10	A/3	2	3,5 / 53	RESIDENZIALE	207,87	Alloggio ERP - contratto in corso
residenza	Via Zelo n.1922/6	proprietà	locazione	25	112	11	A/3	2	4,0 / 68	RESIDENZIALE	237,57	Alloggio ERP - contratto in corso
ambulatori	Viale Rimembranza n.159	proprietà	locazione	28	391	2	A/10	1	3.5 / 158	DIREZIONALE	542,28	Locati con contratti in data 07/10/2004 , scadenza 301/09/2010
residenza	Viale Rimembranza n.159	proprietà	uso	28	391	1	A/2	1	8,0 /	RESIDENZIALE	548,73	U.I. per Emergenza Abitativa e locazione ad anziani di cui al Regolamento (C.C. n. 51 del 29/11/2007)
commercio	Viale Rimembranza n.159	proprietà	uso	28	391	3	C/6	1	– / 47	COMMERCIALE	123,79	Convenzione per gestione Impianti Sportivi
residenza	Viale Rimembranza n.185	proprietà	proprietà	28	394	1	A/2	1	9,0 / –	RESIDENZIALE	766,94	Progetto preliminare per ricavo Centro Diurno per Anziani approvato con atto G.M. n.96 del 09/11/2006
Annessi residenza	Viale Rimembranza n. 185	proprietà	proprietà	28	394	2	C/6	1	– / 8	DEPOSITO	21,07	
residenza	Via Argine Contughi	proprietà	proprietà	27	76	1	A/2	1	5,0 / –	DEPOSITO	139,44	LASCITO TESTAMENTARIO CON VINCOLO DI INALIENABILITA'
Produttivo	Via Roma 24	Proprietà	Proprietà	28	1408	2	C/3	1	–/232	Magazzino	515,22	Deposito di beni ed attrezzature Comunali
Produttivo	Via Roma 24	Proprietà	Proprietà	28	1408	3	C/2	1	–/136	Magazzino	238,81	Deposito di beni ed attrezzature Comunali

Con delibera della Giunta Comunale n. 33 del 20/04/2016 è stata effettuata la ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai

sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

Il piano delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, non viene redatto in quanto l'unico bene immobile con destinazione residenziale, e quindi non strumentale all'esercizio di funzioni istituzionali, di cui l'Ente dispone, è stato ottenuto mediante lascito testamentario con vincolo di inalienabilità, e, pur essendo potenzialmente suscettibile di valorizzazione, è, allo stato attuale, totalmente inagibile.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 in data 12/12/2022 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014. Per l'anno 2021 l'Ente si avvale della facoltà di rinvio dell'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 18/05/2022 si è provveduto ad approvare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2022/2024.

H – PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con i Piano Next Generation EU (NGEU), che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:
-digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano,
-transizione ecologica,
-inclusione sociale fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale rappresentando un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.
Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.
Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:
MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.
MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità
sostenibile. MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.
MISSIONE 5. Coesione e
inclusione MISSIONE 6.
Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, volto al monitoraggio complessivo dei bandi e alla richiesta di finanziamento compatibilmente alla realtà dell' Ente.

MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' CULTURA E TURISMO

MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	CUP PROGETTO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	
M1C1 INV. 1.4.4	C11F22004660006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE	€ 14.000,00	Attività completata - Liquidato
M1C1 INV. 1.4.3	C11F22001880006	Adozione App Io	€ 9.720,00	Attività completata - In verifica
M1C1 INV. 1.4.1	C11F22000740006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00	Attività completata - In verifica
M1C1 INV. 1.4.5	C11C22000440006	Abilitazione al cloud	€ 47.427,00	Attività completata - In verifica
M1C1 - INV. 1.3.1	C51F22007840006	PDND	€ 10.172,00	Attività completata - Liquidato

MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA (ex. L.160/2019 fondi transitati nel PNRR)

MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	CUP PROGETTO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	
M2C4 INV. 2.2	C14H22001030006	Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica	€ 50.000,00	Progetto avvi
M2C4 INV. 2.2	C14H22001040006	Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica	€ 50.000,00	Progetto da avviare anno 20

COMUNE DI CENESELLI, lì 24 luglio, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale